

SORBOLO MEZZANI

Nuovo comune Primi passi con il commissario

■ **SORBOLO MEZZANI** È nato ufficialmente il primo gennaio, il nuovo comune Sorbolo Mezzani. Fino alle elezioni sarà guidato dal commissario.

CALESTANI a pagina 15

Sorbolo Mezzani Il nuovo comune è nato. Ma il sindaco per ora non c'è

Il commissario prefettizio Pomponio alla guida per i prossimi cinque mesi fino alle amministrative: «Cercherò di assicurare la continuità dei servizi e di agevolare il processo di unificazione»

Con 12.755 abitanti È il più popoloso della Bassa

■ Con 12.755 abitanti Sorbolo Mezzani è il comune più popoloso della Bassa. Lo scorso ottobre i cittadini furono chiamati ad esprimere la loro opinione con un referendum. A Sorbolo votarono 2.450 elettori (il 32,98% degli aventi diritto) che si espressero in maniera netta per il sì alla fusione, 2014 voti pari all'82,90%, con il no che si fermò a quota 421 voti pari al 17,10% (6 le schede bianche e 9 le nulle). A Mezzani votarono 892 elettori (il 34,97%) che si espressero in maniera significativa per il sì alla fusione, 678 voti pari al 76,44%, con i no che si fermarono a quota 209 voti pari al 23,56% (3 le schede bianche e 2 le nulle).

CRISTIAN CALESTANI

■ **SORBOLO MEZZANI** È ufficialmente nato il nuovo comune Sorbolo Mezzani. Il nuovo ente, fino alle prossime amministrative che potrebbero tenersi in maggio, sarà guidato dal commissario prefettizio Sergio Pomponio che avrà il compito di gestire l'ordinaria amministrazione con la predisposizione del primo bilancio.

La carriera di Pomponio, 55enne di origine avellinese dal giugno scorso vice prefetto vicario a Parma, si è concentrata per gran parte alla prefettura di Bergamo, città nella quale risiede la sua famiglia, e poi tra Pavia, Venezia e Lodi con un'esperienza, come subcommissario, anche a Parma tra il 2011 e il 2012. Pomponio, in carica dal 1° gennaio, si è insediato ufficialmente ieri mattina e ha subito visitato i due ex municipi, prima Sorbolo e poi Mezzani, accompagnato dai due ex sindaci di Sorbolo, Nicola Cesari, e di Mezzani, Romeo Azzali. Si è confrontato con i dipendenti comunali sulle principali linee guida da tenere fi-

no al momento delle amministrative quando sarà eletto il primo sindaco del neonato comune fuso Sorbolo Mezzani. «La mia sarà una gestione per lo più tecnica per meno di cinque mesi - ha spiegato ieri mattina -. Il commissariamento di Sorbolo Mezzani è dovuto a una scelta di prospettiva dei due ex territori comunali, una decisione fortemente voluta anche dai cittadini, come dimostrò l'esito del referendum dello scorso ottobre. Durante il commissariamento cercherò di assicurare la continuità dei servizi e di agevolare il processo di unificazione, anche sul piano della comunicazione. Uno dei principali compiti sarà la predisposizione del primo bilancio, che avrà carattere per lo più tecnico, in merito attenderemo le indicazioni relative ai trasferimenti statali per quanto riguarda le fusioni. Da quanto ho potuto visionare fino ad ora posso dire che i due ex comuni sono stati ben amministrati e presentano una solidità finanziaria, in linea con quasi tutte le amministrazioni comunali del territorio». Il commissario cercherà poi di

accompagnare, fin dove possibile in questa fase, quei processi ai quali è stato dato avvio dai precedenti comuni. «Penso a iniziative come il campus scolastico di Sorbolo. È già in atto una procedura di progettazione che cercherò di non rallentare». Dal punto di vista normativo dal 1° gennaio risultano decaduti i sindaci, i consigli e le giunte comunali di Sorbolo e Mezzani. Restano in carica, di fatto, solo quei consiglieri comunali che sono stati eletti per rappresentare Sorbolo e Mezzani nell'ambito dell'Unione Bassa Est Parmense, un ente - del quale fanno parte anche i comuni di Colorno e Torrile - che continuerà ad operare limitatamente a sei funzioni, quelle conferite in passato da Colorno e Torrile, ossia: polizia municipale, protezione civile, servizi informatici, sportello unico per le attività produttive, personale e centrale unica di competenza, oltre ad una parte re-

siduale dei servizi anagrafici. Nell'ambito dell'Unione il commissario sostituirà i sindaci Cesari e Azzali, affiancando così gli altri due primi cittadini Michela Canova di Colorno e Alessandro Fadda di Torrile. Tornando al nuovo comune il commissario, che resterà sempre organismo decisionale monocratico, potrà avvalersi della cosiddetta «Consulta dei sindaci», composta da Cesari e Azzali, che avrà solo funzione consultiva, senza vincoli, in particolare per atti di bilancio e scelte di carattere urbanistico, garantendo una certa continuità con l'assetto passato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cesari «Tanti progetti sono in dirittura d'arrivo»

■ «Sinceramente nemmeno io pensavo di riuscire a fare così tanto. Lasciamo con molti lavori pubblici pronti a trovare attuazione e, soprattutto, con il raggiungimento dell'obiettivo più importante: la fusione». L'ex sindaco di Sorbolo Nicola Cesari approfitta del passaggio di consegne per fare un «ripasso» dei lavori programmati dall'amministrazione uscente. Si interverrà a Casaltone (165mila euro) per un primo stralcio della pista ciclopedonale con attraversamenti pedonali rialzati di cui uno con semaforo; a Bocca d'Enza (30mila) per l'installazione del semaforo all'incrocio con Coenzo e Mezzano Inferiore; nei cimiteri (260mila) di Sorbolo e Coenzo, frazione in cui sarà realizzato anche il marciapiede in autobloccanti in ingresso da Sorbolo. Tra i lavori figurano l'illuminazione a led del campo da rugby (98.500); la manutenzione dei giochi nei parchi pubblici (60mila); gli asfalti in via Mina (240mila) e la conclusione della riqualificazione energetica della palestra di via Fratelli Bandiera (250mila). È in corso la progettazione esecutiva per la ciclabile che collegherà (lavori al via in primavera per 220mila) Bogolese al quartiere industriale. Formalizzato l'acquisto di un terreno, per 126mila euro, in via Gruppini da utilizzare nell'ambito della realizzazione del campus scolastico: pronti 460mila euro per finanziare la progettazione. Infine, con una spesa di 150mila euro, i due appartamenti del Comune in piazzale Lalatta saranno adeguati per ospitare servizi sanitari, tra cui il punto vaccini. Ne scaturirà un positivo effetto domino, che permetterà di spostare le attività sanitarie dal Centro servizi in piazzale Lalatta; gli spazi liberati al Centro saranno a disposizione della municipale che potrà lasciare il vecchio municipio da utilizzare in futuro come archivio.

c.cal.

Azzali «La fusione porterà più risorse alle frazioni»

■ «La fusione porterà più risorse. Il vantaggio sarà anche delle frazioni mezzanesi del nuovo comune. Lo abbiamo già toccato con mano nei 18 anni di Unione durante i quali Mezzani, grazie alle collaborazioni con Sorbolo, è riuscito a fare investimenti maggiori a quelli di comuni più popolosi». Chiude con questo messaggio la sua decennale esperienza da primo cittadino dell'ex comune di Mezzani, Romeo Azzali. «Con la fusione - spiega - il territorio mezzanese avrà più possibilità perché ci saranno più risorse di cui si avvantaggeranno tutte le frazioni. Da maggio in avanti molto dipenderà dalle scelte dei futuri amministratori, ma fino ad oggi Mezzani ha sempre agito nell'ottica di allargare le proprie prospettive. Per i piccoli comuni non ci sono molte altre alternative». Uno sguardo al recente passato: «La storia dell'ex comune di Mezzani si conclude con la realizzazione della mensa che permette di completare il campus scolastico dopo gli investimenti su scuola elementare, palestra, nuova scuola media, per il campo da calcetto e la realizzazione dell'oratorio da parte della parrocchia. Abbiamo lavorato per la mobilità ciclabile, collegato con piste tutte le frazioni, e ancora per realizzare nuovi marciapiedi e sistemare le piazze. Abbiamo creduto molto nel rilancio della riserva Parma Morta, del porto fluviale e del centro di cultura ambientale che otterranno nuovo slancio con la fusione». Tra i fiori all'occhiello la grande attenzione alle politiche ambientali: raggiunto il 90,9% di raccolta differenziata con progetti innovativi come il compostsharing per incentivare il compostaggio tra i cittadini. Infine è in fase di ultimazione il chiosco dell'acqua a km 0 in via Borsellino a Mezzano Inferiore per incentivare l'uso dell'acqua distribuita dall'acquedotto, ridurre la produzione di plastica e l'inquinamento.

c.cal.



PASSAGGIO DI CONSEGNE Il commissario prefettizio Sergio Pomponio, terzo da sinistra, con gli ex amministratori di Sorbolo e Mezzani: Giovanni Rignanese, Romeo Azzali, Nicola Cesari, Marco Egidio Tagliavini e Cristina Valentini.